

Elementi essenziali del progetto

DA EGO A ECO

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale – Interventi di animazione nel territorio

Descrizione dell'area di intervento

L'area d'intervento, in cui il progetto “Da EGO a ECO” si colloca, riguarda l'animazione culturale sul territorio incentrata sulla tematica ambientale.

Con animazione culturale deve intendersi l'azione volta a favorire un clima in cui è possibile la generazione di una micro-rete sociale che si fa carico dell'umanizzazione del territorio. Un'animazione fatta, quindi, di progettualità ed intraprendenze nuove per avviare micro-azioni che, di certo, non sciolgono i problemi, ma che configurano una “progettazione partecipata” che miri ad attivare una nuova produzione culturale ancorata alle esperienze concrete promosse.

L'animazione culturale è uno strumento che apre ad apprendimenti sia personali che collettivi, all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze per agire e pensare una diversa visione del convivere, del relazionarsi e aggregarsi. *Partecipazione e condivisione* sono due parole chiave che non si limitano alla sfera degli interessi, ma occorre che si estendano a un insieme di *valori*. E' necessario favorire la consapevolezza di valori condivisi: l'umano va ampliato sia nella direzione del vissuto singolo che nella relazione interpersonale, sviluppando ed infondendo rispetto per diritti umani, cultura della legalità, sviluppo equo e sostenibile, interculturalità, elementi che insieme costituiscono il quadro valoriale di riferimento per nuove relazioni di comunità.

Tra i valori da trasmettere ed alimentare, la cura dell'ambiente che ci circonda ed il principio dello sviluppo sostenibile, si presentano sempre più prioritari, in quanto incidono direttamente sulla qualità della vita ed il benessere della popolazione.

Indispensabile, dunque, risulta l'**Educazione Ambientale**, descritta dal Ministero dell'Ambiente come “strumento fondamentale per sensibilizzare i cittadini e le comunità ad una maggiore responsabilità e attenzione alle questioni ambientali e al buon governo del territorio”. Essa può essere un'efficace strategia per offrire nuove modalità capaci di generare nelle persone e nelle società umane cambi significativi di comportamento, promuovendo la partecipazione attiva e decisa degli individui in maniera permanente ed incoraggiando un miglior intervento umano per l'ambiente.

Tutto ciò vale a maggior ragione se si tiene conto dell'annus horribilis che il 2017 ha

rappresentato per il patrimonio naturale italiano, a cominciare dai problemi di siccità e dagli incendi che hanno mandato in fumo migliaia di ettari di superfici boschive. I dati raccolti da Legambiente Campania sull'estate 2017 sono impietosi: le fiamme hanno distrutto, solo tra maggio e luglio, 13.037 ettari, 4 volte la superficie bruciata nel 2016, colpendo maggiormente le aree protette, dai Parchi nazionali, Vesuvio in primis, a quelli regionali. Non da meno la situazione sul fronte del cemento selvaggio, che sfregia la costa (la Campania è in testa della classifica dell'illegalità nel ciclo del cemento costiero, detenendo sul suo territorio il 20,3% del totale dei reati) così come il resto del territorio campano, con una fortissima tendenza a cementificare disordinatamente il suolo libero. Dal cemento all'inquinamento marino la situazione non cambia: secondo il dossier Mare Monstrum di Legambiente, la regione Campania è prima assoluta in Italia per i reati a danno del mare, con canali, foci di fiumi e torrenti che continuano a riversare scarichi non adeguatamente depurati.

Non si tratta solo di danni correlati a fattori strettamente naturali o al cambiamento climatico, quindi, ma anche più direttamente collegati alle azioni umane.

Rispetto alla percezione della popolazione italiana in merito ai problemi ambientali, l'Istat ci presenta nell'Annuario statistico italiano 2016 un quadro tanto chiaro quanto contraddittorio.

I problemi ambientali globali che impensieriscono maggiormente la popolazione italiana sono l'inquinamento dell'aria, nei confronti del quale esprime preoccupazione il 48,2% dei cittadini, i cambiamenti climatici (44,2%) e la produzione e lo smaltimento dei rifiuti (43,4%). Minore preoccupazione viene invece suscitata dai temi dell'inquinamento acustico (12,4 %) ed elettromagnetico (13,9%), e della rovina del paesaggio (15,7%).

Emergono anche preoccupanti incongruenze tra le opinioni raccolte, evidente sintomo di scarsa consapevolezza ambientale: se il 43,4% degli italiani si dice preoccupato per la produzione e lo smaltimento dei rifiuti, appena il 19,6% lo è anche per l'esaurimento delle risorse naturali – che sta a monte della produzione di qualsiasi rifiuto e il cui efficiente contrasto è alla base di qualsiasi sensata politica che voglia favorire lo sviluppo dell'economia circolare.

Il tema dello smaltimento dei rifiuti è particolarmente sentito al Sud (52,0%), dove, non a caso, sono in aumento i reati contestati nella gestione dei rifiuti, con la regione Campania maglia nera a livello nazionale (936 infrazioni accertate nel 2016, con una crescita di quasi il 50% rispetto anno precedente), stando ai dati del Rapporto Ecomafia 2017 di Legambiente. La criminalità, difatti, non risparmia l'ambiente: mafia e corruzione sono nemici ostinati, che guidano fenomeni devastanti per l'ecosistema ed il benessere della collettività, dall'abusivismo edilizio ed il consumo selvaggio di suolo allo sversamento illecito ed inquinante delle acque, dagli incendi boschivi al ciclo illegale dei rifiuti.

Rispetto a tale quadro complessivo, è necessario un'azione congiunta che veda come attori tanto le istituzioni quanto la società civile, al fine di promuovere, ciascuno per la propria parte e secondo le proprie capacità e competenze, strategie e comportamenti tesi alla tutela, cura e valorizzazione del patrimonio ambientale.

Accanto agli interventi dall'alto, di competenza delle istituzioni, è indispensabile insistere, dunque, sulla componente educativa al fine di promuovere una maggiore consapevolezza ambientale presso la cittadinanza.

L'Educazione Ambientale è concepita come strategia attraverso cui insegnare alla collettività a recuperare il rapporto con l'ambiente, a comprendere la complessità e l'interdipendenza delle sfide globali che caratterizzano la nostra epoca, acquisendo la consapevolezza che attraverso l'azione, anche quotidiana, e l'impegno comune si può promuovere la transizione verso una società più sostenibile, a stimolare scelte consapevoli nella vita quotidiana (dall'alimentazione al turismo, dall'uso dell'energia a quello dell'acqua), che tengano conto delle ripercussioni delle scelte responsabili sui diversi aspetti della sostenibilità, dello stretto legame tra fattori ambientali e cambiamenti sociali.

L'educazione ambientale, così intesa, non solo consente di comprendere la complessità delle relazioni tra natura e attività umane, tra risorse ereditate da risparmiare e da trasmettere alle generazioni future, ma forma alla cittadinanza attiva, genera processi partecipativi, che a loro volta originano una nuova e migliore gestione delle risorse ambientali.

L'educazione ambientale è lo strumento di lavoro che dà la possibilità di nuove visioni del futuro e di un disegno strategico di azione concernenti i problemi ambientali, promuove le buone pratiche che contribuiscono alla salvaguardia e alla valorizzazione del nostro ecosistema, offre nuove modalità capaci di generare nelle persone e nelle società umane cambi significativi di comportamento e di riassegnare una nuova importanza a valori culturali, sociali, politici, economici e relativi alla natura.

Fornisce insomma uno strumento indispensabile per passare da un "EGO-sistema", incentrato interamente sul benessere di se stessi a un "ECO-sistema" che enfatizza il benessere del tutto e di tutti.

Obiettivi del progetto

Obiettivo GENERALE: Ottimizzare e potenziare la proposta globale degli interventi socio-culturali sul tema ambientale rivolti alla cittadinanza giugliese

Il Progetto “**Da EGO a ECO**” muove dall'intento di porre l'attenzione necessaria sui diritti di informazione, assistenza e supporto ai bisogni socio-culturali della popolazione e del territorio giugliese sulla tematica ambientale.

A questo scopo, **obiettivo generale** del progetto sarà quello di ottimizzare e potenziare la proposta globale degli interventi rivolti alla popolazione giugliese in tema di consapevolezza ambientale e cultura della sostenibilità.

L'associazione “Le Mani della Solidarietà”, in continuità con il precedente progetto “Future Minds - 2016” intende incrementare la programmazione di interventi volti alla sensibilizzazione della comunità e alla diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale, implementando attività che contribuiscano, in ultima istanza, al recupero di un rapporto positivo con l'ambiente circostante, alla crescita della consapevolezza in merito alle sfide globali e locali che ciascun individuo, anche in quanto cittadino, è chiamato ad

affrontare, attraverso un agire quotidiano responsabile, orientato al rispetto, alla salvaguardia e alla valorizzazione dell'ecosistema in cui è inserito.

Obiettivo specifico 1: Incrementare qualità e quantità dei servizi diretti a sensibilizzare la cittadinanza sulla cultura della sostenibilità ambientale

I risultati raggiunti sul territorio di Giugliano in Campania in merito alla raccolta di rifiuti differenziati (poco più del 50%), sicuramente confortanti rispetto al passato, sono comunque insufficienti rispetto a quanto richiesto dal legislatore (65% di rifiuti differenziati) ed evidenziano un bisogno imprescindibile del comune stesso, per il quale si rendono indispensabili campagne informative e formative circa l'importanza che assume sul territorio la presenza di cittadini educati ad una cultura della sostenibilità ambientale.

A tal fine, si rende necessario migliorare ed incrementare la qualità e la quantità del flusso informativo/formativo dedicato, al fine di rendere i cittadini consapevoli dei propri obblighi nei confronti della "cosa comune ambientale", del valore e dell'esauribilità delle risorse naturali, del fatto che l'uomo crea, consuma e scarta: qualsiasi azione umana è legata alla produzione di rifiuti, il cui impatto ambientale, soprattutto sul territorio considerato, è decisamente preoccupante. Scarto e rifiuto sono sinonimi di inquinamento e degrado ambientale. La raccolta differenziata, dunque, non solo è un obbligo ormai ineludibile, ma è soprattutto un'esigenza di ogni singolo cittadino, stanco di uno spreco di materiale non rinnovabile e di un ciclo di vita dei prodotti che ha come risultato un danno ambientale, di salute ed economico, per l'intera collettività, che non trova ragione d'essere.

A tal proposito, i cittadini di Giugliano in Campania saranno informati adeguatamente sulle principali problematiche ambientali, globali e locali, saranno sensibilizzati sugli effetti dell'agire umano sul patrimonio naturale, su quelli dell'inquinamento sull'uomo in termini di incidenza negativa sul benessere e sulla qualità di vita, sulla tematica della sostenibilità, sul ciclo di vita delle risorse e su come differenziare i rifiuti, ricordandone l'obiettivo, enfatizzando le modalità di raccolta differenziata e gli errori che si riscontrano più frequentemente.

Benefici

La messa in opera di questa prima tranche di attività progettuali sul territorio contribuirà alla responsabilizzazione della cittadinanza sul tema ambientale legata all'acquisizione di nuove e maggiori conoscenze relative ai sistemi naturali, al loro funzionamento e alle relazioni con l'uomo, contribuendo alla promozione di una nuova sensibilizzazione verso i problemi ambientali ed una cultura più estesa della sostenibilità ambientale. I benefici saranno estendibili all'intero contesto naturale locale, che godrà di una rinnovata e maggiorata attenzione rispetto alle proprie esigenze di salvaguardia e di cura.

Obiettivo specifico 2: Orientare la cittadinanza verso comportamenti attenti all'eco-sostenibilità, al consumo critico e al riutilizzo di beni usati.

In linea col precedente progetto "Future Minds- 2016", il presente "Da EGO a ECO" si prefigge di proseguire ed incrementare le attività realizzate dall'associazione volte alla diffusione di comportamenti attenti all'eco-sostenibilità, al consumo critico, al riutilizzo dei beni utilizzati. La realizzazione degli interventi informativi e promozionali in tema di sensibilità ambientale,

precedentemente richiamati, è propedeutica al raggiungimento di questo secondo obiettivo, che vedrà i cittadini giuglianesi coinvolti e chiamati a partecipare, in prima persona, in incontri/eventi pubblici, volti ad illustrare obiettivi da raggiungere dal punto di vista dell'eco-sostenibilità, in considerazione dei dati insufficienti riscontrati sul territorio specifico, in materia di rifiuti differenziati.

I cittadini di Giugliano in Campania saranno coinvolti, dunque, in iniziative specifiche volte a sensibilizzare in merito al consumo, a contrastare e superare la cultura dell'usa e getta, a sostenere la diffusione di una cultura del riuso dei beni, prolungandone il ciclo di vita oltre le necessità del primo utilizzatore, così da ridurre la quantità di rifiuti da avviare a smaltimento. La comunità sarà, inoltre, ulteriormente responsabilizzata in merito agli scarti, alla raccolta differenziata e alla sua importanza sul territorio, attraverso iniziative che daranno spazio ad una nuova forma d'arte, quella del riciclo, dimostrando come anche i rifiuti possano essere trasformati in risorsa.

Benefici

Dalla realizzazione di eventi pubblici ed iniziative volte alla promozione di un consumo critico, di comportamenti responsabili verso l'ambiente e alla valorizzazione della raccolta differenziata sul territorio, il Progetto **"Da EGO a ECO"** mira a diffondere una cultura della sostenibilità ambientale, incrementando la partecipazione attiva ed il coinvolgimento dei cittadini al benessere e al buon governo del territorio locale. I benefici saranno estendibili all'intero contesto ambientale, che godrà di un miglioramento dei dati relativi alla raccolta differenziata sul territorio di Giugliano in Campania.

Tabella di sintesi degli indicatori

Di seguito la sintesi dei risultati attesi, utilizzando i medesimi indicatori individuati per l'analisi del contesto:

Indicatore	Situazione di partenza	Situazione di arrivo
Percentuale di cittadini raggiunti attraverso l'erogazione di servizi ed iniziative in tema di consapevolezza ambientale	35%	50% (+15)
N° di servizi/interventi totali destinati all'incoraggiamento del senso civico della cittadinanza locale sulla questione ambientale	3	4 (+1)
N° di interventi dedicati alla formazione/informazione "civica" della comunità sulle problematiche ambientali e sul tema della sostenibilità	2	2
N° di mesi dedicati alla sensibilizzazione territoriale/ animazione di strada in tema ambientale	6	20* (+14)
N° di servizi dedicati alla promozione di comportamenti eco-friendly	1	2 (+1)
N° di ore volte alla promozione di comportamenti attenti all'eco-sostenibilità, al consumo critico e al riutilizzo di beni usati	24	80** (+56)

* 12 mesi destinati agli interventi di animazione di strada + 8 mesi dedicati al concorso e mostra fotografica "Obiettivi ambientali"

**n.40 ore annuali impiegate nel "Banco del riuso" + n.40 ore annuali destinate all'iniziativa "L'arte dei rifiuti"

Tabella di sintesi dei bisogni ed i relativi obiettivi

Bisogni	Obiettivo
Insufficiente livello di sensibilizzazione, informazione e senso civico della cittadinanza locale sulle problematiche ambientali, sulla cultura della sostenibilità ambientale e sulla necessità di un agire eco-responsabile.	Incrementare qualità e quantità dei flussi informativi relativi alla cultura della sostenibilità ambientale
Insufficienza di iniziative e risorse finalizzate a responsabilizzare la cittadinanza locale e ad orientarne le azioni in senso eco-responsabile.	Promuovere sul territorio comportamenti attenti all'eco-sostenibilità, al consumo critico e al riutilizzo di beni usati

Attività d'impiego dei volontari

Obiettivo specifico 1: Incrementare qualità e quantità dei servizi diretti a sensibilizzare la cittadinanza sulla cultura della sostenibilità ambientale

Azione A: Potenziamento degli interventi formativi e informativi in tema di sostenibilità ambientale

Attività A.1: Interventi di animazione di strada sulla sostenibilità ambientale

- Affiancamento nel raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, Enti locali, associazioni);
- Cooperazione nella calendarizzazione e organizzazione logistica degli eventi;
- Supporto alla redazione e stampa dei materiali promozionali e divulgativi (materiali stampa, opuscoli informativi, manifesti, presentazioni, mappe, ecc.);
- Partecipazione alla pubblicizzazione territoriale degli eventi, anche mediante mezzi online;
- Collaborazione all'allestimento dello stand;
- Partecipazione alla realizzazione degli interventi di strada e coinvolgimento della comunità locale agli eventi;
- Collaborazione alla somministrazione, elaborazione ed analisi di questionari di gradimento.

Attività A.2: Concorso e Mostra fotografica “Obiettivi ambientali”

- Affiancamento nel raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, Enti locali, associazioni);
- Supporto all’organizzazione del concorso e redazione del bando;
- Partecipazione alla promozione/pubblicizzazione del concorso e della successiva mostra sul territorio;
- Affiancamento nella programmazione ed organizzazione logistica della mostra;
- Affiancamento nell’individuazione della giuria e del premio;
- Collaborazione alla redazione e predisposizione dei materiali divulgativi (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc.) in materia di tutela dell’ambiente naturale, di valorizzazione e promozione delle risorse ambientali locali;
- Supporto durante il periodo di svolgimento del concorso;
- Collaborazione nell’allestimento dello stand dedicato all’esposizione e vendita, comprensivo di uno spazio dedicato alla raccolta fondi da destinarsi a specifiche mission di beneficenza;
- Partecipazione alla realizzazione della mostra e alla premiazione.

Obiettivo specifico 2: Orientare la cittadinanza verso comportamenti attenti all’eco-sostenibilità, al consumo critico e al riutilizzo di beni usati

Azione B: Realizzazione di eventi rivolti alla promozione di un agire attento alla sostenibilità ambientale

Attività B.1: “Mercatino del riuso”

- Affiancamento nel raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, Enti locali, associazioni);
- Partecipazione all’apertura di centri per la raccolta di oggetti ancora utilizzabili;
- Supporto nell’individuazione di partner presenti nei diversi contesti territoriali per il supporto alla promozione e alla realizzazione delle azioni di raccolta e diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale (parrocchie, gruppi scout, altre realtà associative aderenti all’iniziativa);
- Collaborazione nella redazione e predisposizione dei materiali di promozione (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc.) relativi alla raccolta e ai successivi eventi in piazza;
- Partecipazione alle raccolte periodiche di materiale usato e riutilizzabile presso le sedi previa comunicazione;
- Collaborazione nella realizzazione e stampa di volantini, materiale informativo/divulgativo sul tema della sostenibilità ambientale;
- Affiancamento nella calendarizzazione ed organizzazione logistica degli eventi in piazza;

- Collaborazione alla promozione/pubblicizzazione degli eventi;
- Partecipazione nell'allestimento dello stand dedicato all'esposizione e vendita comprensivo di spazio dedicato alla raccolta fondi da destinarsi a specifiche mission di beneficenza;
- Partecipazione alla realizzazione degli eventi.

Attività B.2: Iniziativa "L'arte dei rifiuti"

- Affiancamento nel raccordo con le figure di riferimento (Ente comunale, Enti locali, associazioni);
- Affiancamento nell'individuazione di centri per la raccolta degli oggetti da riciclare;
- Supporto nell'individuazione di partner presenti nei diversi contesti territoriali per il supporto alla promozione e alla realizzazione delle azioni di raccolta e diffusione di una cultura della sostenibilità ambientale (parrocchie, gruppi scout, altre realtà associative);
- Collaborazione alla redazione e predisposizione dei materiali di promozione (materiali stampa, manifesti, presentazioni, ecc.) relativi alla raccolta, ai laboratori creativi e ai successivi eventi in piazza;
- Partecipazione alle raccolte periodiche di oggetti da riciclo presso le sedi previa comunicazione;
- Collaborazione alla realizzazione e stampa di volantini, materiale informativo, divulgativo e promozionale in materia di tutela, valorizzazione e promozione della cultura della sostenibilità ambientale, da consegnare durante gli incontri;
- Affiancamento nella calendarizzazione ed organizzazione logistica di laboratori ed eventi in piazza;
- Collaborazione alla promozione /pubblicizzazione di laboratori e degli eventi in piazza;
- Partecipazione alla realizzazione degli incontri creativi di rielaborazione degli oggetti raccolti;
- Collaborazione all'allestimento della mostra espositiva degli oggetti realizzati con materiali riciclati;
- Collaborazione all'allestimento dello stand dedicato all'esposizione e vendita, comprensivo di spazio dedicato alla raccolta fondi da destinarsi a specifiche mission di beneficenza.
- Partecipazione alla realizzazione di mostra e asta per la vendita degli oggetti realizzati con materiali riciclati.

Criteri di selezione

Sistema Certificato UNI EN ISO 9001:2008

Cert. N. 008b/12

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' adeguato ad Ottobre 2015 e approvato dall'UNSC con decreto n.576/2015 cui per ogni eventuale approfondimento si rimanda alla consultazione sul sito www.amesci.org

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.);

Presso le sedi territoriali di AMESCI è attivato un front office finalizzato alle informazioni specifiche ed alla consegna di modulistica, anche attraverso servizio telefonico e telematico.

SELEZIONE

Controllo e verifica formale dei documenti;

Esame delle domande e valutazione dei titoli con le modalità di seguito indicate e con i seguenti criteri di selezione che valorizzano in generale:

- le esperienze di volontariato;
- le esperienze di crescita formative
- le capacità relazionali;
- l'interesse del candidato.

<i>Valutazione dei titoli massimo</i>	<i>MAX 50 PUNTI</i>
Precedenti esperienze	<i>MAX 30 PUNTI</i>
Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	<i>MAX 20 PUNTI</i>

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato max 30 punti

L'esperienza di attività di volontariato costituisce un titolo di valutazione.

Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg; il periodo massimo valutabile è di 12 mesi *per ogni singola tipologia di esperienza svolta*.

Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	<i>1 punto</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	<i>0,75 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	<i>0,50 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Precedenti esperienze di volontariato presso Enti diversi da quello che realizza il progetto <i>ed in settori diversi</i>	<i>0,25 punti</i> <i>(per mese o fraz. ≥15gg)</i>
Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti	
Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (per esempio: stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.).	
L'esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.	
ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	<i>4 punti</i>
Esperienze di durata inferiore ad un anno	<i>2 punti</i>
TITOLI DI STUDIO	
Titoli di studio: max 8 punti	
Sono valutabili i titoli rilasciati da scuole, istituti, università dello Stato o da esso legalmente riconosciuti. <u>Viene valutato solo il titolo più elevato.</u>	
ITEM	PUNTEGGIO

Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno
Titoli di studio max 4 punti professionali:	
I titoli professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati (valutare solo il titolo più elevato).	
ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti
<i>N.B.: in caso di qualifica professionale afferente il triennio della scuola media superiore, essa non v� valutata se � presente il diploma; in caso contrario il titolo viene riportato solo in questa sezione e non anche nella precedente</i>	
ALTRE CONOSCENZE	
Altre conoscenze in possesso del max 4 punti giovane	
Si valutano le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata � attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti	
ITEM	PUNTEGGIO
Attestato o autocertificati	1 punto/conoscenza

I candidati effettueranno, secondo apposito calendario pubblicato sul sito web dell'ente, un

colloquio approfondito sui seguenti argomenti:

1. Il servizio civile nazionale
2. Il progetto
3. Le pregresse esperienze sotto l'aspetto qualitativo (con particolare riguardo alle precedenti esperienze di volontariato e lavorative nel settore specifico del progetto e non)
4. La motivazione e l'idoneità del candidato al fine di avere un quadro completo e complessivo del profilo del candidato, delle sue potenzialità, delle sue qualità e delle sue attitudini.

COLLOQUIO	MAX 60 PUNTI
------------------	---------------------

La somma di tutti i punteggio assegnati al set di domande diviso il numero delle domande dà come esito il punteggio finale del colloquio.

L'idoneità a partecipare al progetto di servizio civile nazionale viene raggiunta con un minimo di 36 PUNTI al colloquio

REDAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Condizioni di servizio ed aspetti organizzativi

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 30 gg previsti
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella

realizzazione del progetto

- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente.

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Cultura media; buone conoscenze informatiche; buone capacità relazionali.

E' titolo di maggior gradimento:

- diploma di scuola media superiore;
- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una lingua straniera;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità relazionali e dialogiche;
- studi universitari attinenti;
- buone capacità di analisi.

Sedi di svolgimento e posti disponibili

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

6

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

6

Numero posti con solo vitto:

0

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede
1	MAESTRI DI STRADA ONLUS SEDE LEGALE	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)	VIA COLONNE 35 80014 (PIANO:0)	118275	6

Caratteristiche conoscenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

- **competenze tecniche** (specifiche dell'esperienza vissuta nel progetto, acquisite in particolare attraverso il *learning by doing* accanto agli Olp e al personale professionale): supporto alle relazioni sociali, organizzazione logistica, segreteria tecnica, ideazione e realizzazione grafica e testuale di testi informativi, uso di strumentazioni tecniche, riconoscimento delle emergenze, valutazioni tecniche;
- **competenze cognitive** (funzionali ad una maggiore efficienza lavorativa e organizzativa): capacità di analisi, ampliamento delle conoscenze, capacità decisionale e di iniziativa nella soluzione dei problemi (problem solving), team working;
- **competenze sociali e di sviluppo** (utili alla promozione dell'organizzazione che realizza il progetto ma anche di se stessi): capacità nella ricerca di relazioni sinergiche e propositive, creazione di reti di rapporti all'esterno, lavoro all'interno di un gruppo, capacità di mirare e mantenere gli obiettivi con una buona dose di creatività;
- **competenze dinamiche** (importanti per muoversi verso il miglioramento e l'accrescimento della propria professionalità): competitività come forza di stimolo al saper fare di più e meglio, gestione e valorizzazione del tempo di lavoro, ottimizzazione delle proprie risorse.

L'ente proponente il progetto riconosce e attesta le competenze acquisite.

Formazione specifica dei volontari

In aula:

I APPROFONDIMENTO:

Modulo I: Le forme di inquinamento e i danni all'ambiente causati dall'agire umano.

Modulo II: La cultura della sostenibilità ambientale: l'animazione culturale sul territorio come strumento di azione e diffusione.

II APPROFONDIMENTO:

Modulo III: Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art. 36).

- Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro
- Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza
- Organigramma della sicurezza
- Misure di prevenzione adottate

Modulo IV: Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs 81/08 art. 37, comma 1, lett.b e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).

- Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico, chimico e fisico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati

Corso e-learning:

I Modulo: La cultura della sostenibilità ambientale

- Presentazione dei principali percorsi di educazione alla sostenibilità
- Educazione allo sviluppo eco- sostenibile del territorio
- Il ciclo di vita delle materie prime
- Il concetto di impronta ecologica e l'impatto dei nostri consumi sul pianeta
- Il collegamento tra problemi globali e comportamenti individuali
- L'emergenza rifiuti: cause e conseguenze
- La raccolta differenziata in Campania
- Verso stili di vita sostenibili
- Il riciclo creativo
- Analisi delle aree di attività e delle principali campagne di sensibilizzazione ambientale sul territorio locale, nazionale ed europeo
- La sostenibilità ambientale nella mission e nelle azioni delle associazioni di volontariato

II Modulo: Educazione e promozione culturale

- L'animazione culturale sul territorio: caratteristiche, funzioni ed obiettivi
- L'integrazione interculturale
- I nuovi analfabetismi
- Relazioni con l'utenza
- Composizione dei servizi
- Il sistema e l'ambiente di erogazione
- Principi e tecniche di animazione di gruppo
- Comunicazione interpersonale
- Ascolto attivo

III Modulo: Modalità di comunicazione

- Metodologie per la realizzazione di campagne di sensibilizzazione a livello nazionale e a livello locale, attraverso i gruppi locali dell'Associazione sul territorio
- Metodologie per una comunicazione efficace in ambito associativo, in occasione di campagne di sensibilizzazione e di raccolta fondi
- Il potere dell'immagine nella strategia di comunicazione
- La fotografia come strumento di comunicazione ed educazione

Contenuti della metaformazione:

Il modello formativo proposto, caratterizzato da un approccio didattico di tipo costruttivista in cui il discente “costruisce” il proprio sapere, permette di acquisire un set di meta-competenze quali:

- capacità di analisi e sintesi
- abilità comunicative legate alla comunicazione on line
- abitudine al confronto e alla discussione

L'uso di una piattaforma FAD inoltre consente inoltre, indipendentemente dagli argomenti della formazione specifica, l'acquisizione di una serie di competenze informatiche di base legate all'uso delle TIC e di Internet.